

8 giugno 2014 n° 36  
PENTECOSTE  
GV 14,15-20

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

### COMMENTO

Tutti ai nostri giorni si sentono ispirati. Tutti si credono profeti del Dio vivente. Tutti sono convinti di vivere una particolare relazione con Dio. Tutti si dicono amici di Dio e suoi servi. Tutti si vedono come se lo Spirito Santo aleggiasse sopra di loro, come all'inizio della creazione del cielo e della terra aleggiava sulle acque. Gesù oggi smentisce tutte queste false credenze e false fedi. Le sue parole meritano un'attenzione tutta particolare. La sua chiarezza è veramente divina. Lui parte dall'amore. Colui che ama Gesù, osserva i suoi comandamenti. L'amore per Gesù è prima dell'osservanza dei comandamenti. L'osservanza dei comandamenti è il frutto vero dell'amore per Gesù. Quest'amore è il fondamento, il principio di ogni altra realtà soprannaturale e divina, eterna e celeste. Cosa fa Gesù per tutti coloro che lo amano? Prega il Padre ed Egli darà loro un altro Paràclito perché rimanga con loro per sempre. L'altro Paràclito è lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. I discepoli invece lo conoscono perché egli rimane presso di loro e sarà in loro. Il dono dello Spirito Santo è nell'amore e dall'amore di Cristo Gesù. Più grande è l'amore per Gesù e più potente è l'azione dello Spirito Santo nella mente e nel cuore. Se invece l'amore è nullo, nulla sarà anche l'opera dello Spirito Santo nell'uomo. Altra grande verità che oggi Gesù ci rivela è questa. Lui sta per andare al Padre. Questa partenza non lascerà orfani i suoi discepoli. Loro non saranno senza guida, senza pastore, senza luce, senza vita. Gesù starà lontano da loro solo per pochissimo. Poi ritornerà per essere sempre con loro. Il mondo non vedrà più Gesù. Loro invece lo vedranno sempre, perché Lui vive e loro anche vivono in Lui, per Lui, con Lui. Quando Gesù ritornerà avverrà un vero prodigio di amore: Gesù è nel Padre. Il Padre è in Gesù. I discepoli saranno in Gesù.

*Gesù sarà nei discepoli. Vi sarà un'abitazione degli uni negli altri, in un amore senza limiti, senza misura.*